

INFORMAZIONI

- Si viene accolti in monastero e in alcuni agriturismi nelle vicinanze.
- È consigliabile portare con sé lenzuola ed asciugamani.
- **Iscrizione entro il 1 settembre 2025**, fino ad esaurimento dei posti disponibili (al massimo 30 posti):

Comunità monastica
Piccola Famiglia della Risurrezione
Strada Durisi 12
30021 Marango di Caorle (Ve)
0421 - 88142
infomarango@gmail.com
monasteromarango.it

- Quota di partecipazione: desiderando offrire a molti la possibilità di partecipare, senza essere impediti per motivi economici, ciascuno dei partecipanti contribuisce secondo le sue possibilità, in uno stile autenticamente monastico. Condividiamo con gioia i cinque pani e i due pesci.

ORGANIZZATORI

- * Comunità Monastica SS. Trinità (Dumenza)
- * Piccola Famiglia della Risurrezione (Marango)
- * Piccola Fraternità di Gesù (Pian del Levro)

COME ARRIVARE A MARANGO

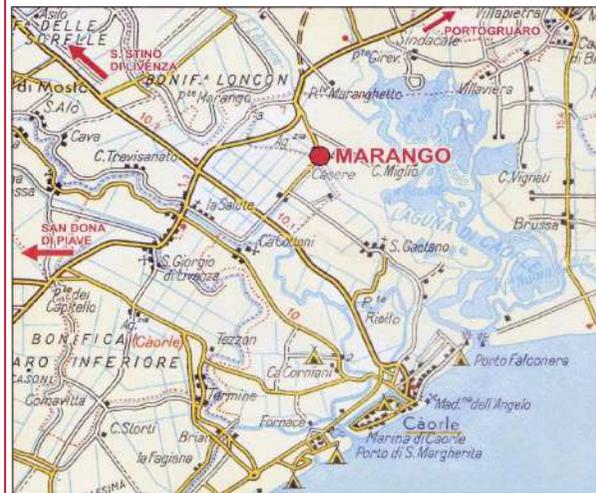
In auto:

Arrivando **dall'autostrada A4 Venezia-Trieste**, uscite al casello S. Stino di Livenza e seguite poi le indicazioni per Caorle. Dopo circa 12 km troverete, superata una rotatoria, sulla destra l'indicazione del centro abitato di Ottava Presa; sulla sinistra vi è una strada con l'indicazione "Marango". Percorsa questa strada per 2 km troverete, superato il ponte sul fiume Lemene, il monastero.

Arrivando **da S. Donà di Piave**, seguite le indicazioni per Caorle, fino a giungere ad una rotatoria; qui seguite le indicazioni per Trieste (NON per Caorle). Attraversati i paesi di S. Giorgio di Livenza e La Salute di Livenza, ad una nuova rotatoria, voltate a destra in direzione Caorle. Dopo circa 2 Km troverete l'indicazione del centro abitato di Ottava Presa; sulla sinistra vi è una strada con l'indicazione "Marango". Percorsa questa strada per 2 km troverete, superato il ponte sul fiume Lemene, il monastero.

In treno:

Le stazioni ferroviarie a noi più prossime sono **San Stino di Livenza** e **Portogruaro**.



EREMITI E MONACI SI INCONTRANO IN CONVIVIO

vivere insieme e mettere insieme la vita



Monaci nell'era digitale:
umanità in relazione

*Monastero di Marango
14-17 settembre 2025*

Per non smarrire la nostra umanità, ricerchiamo la Sapienza che è prima di ogni cosa (cfr. Sir 1,4), che passando attraverso i cuori puri prepara amici di Dio e profeti (cfr. Sap 7,27).

Papa Francesco

Nei tre giorni del Convivio vivremo insieme un tempo di fraternità come spazio di dialogo e di stimolo reciproco, di sostegno rispettoso e di amicizia nel comune cammino nell'oggi delle nostre Chiese e del mondo.

Destinatari: questo convivio, giunto ormai alla sua XIX edizione, è offerto alle *comunità monastiche*, di antica e recente fondazione, agli *eremiti*, uomini e donne, desiderosi di vivere giornate di scambio e di fraternità dentro l'orizzonte ampio delle nostre esperienze.

«Spetta all'uomo nutrire di libertà il proprio cuore, senza il quale non si cresce in sapienza. Un cuore, cioè un'interiorità, che ospita la fatica di un pensiero critico mai assopito e sempre ricercato. Se questo accadrà, sarà possibile "allineare anche i sistemi dell'intelligenza artificiale a una comunicazione pienamente umana", che non tenta di nascondere o sublimare la vulnerabilità, in un delirio di onnipotenza che porta solo distruzione, ma crea relazioni sane e liberanti per tutti. [...] ciò di cui oggi c'è maggior bisogno [...] è la ridefinizione dell'umano».

Sabino Chialà - *Pensare con il cuore*. Commenti al Messaggio per la LVIII giornata mondiale delle comunicazioni sociali

Domenica 14

Nel pomeriggio arrivi e sistemazione	18.00
Preghiera dei Vespri	
Cena	19.30

Lunedì 15

Lodi mattutine (a seguire colazione)	7.00
Ora media	12.30
Eucaristia	18.30

Lavoro - mattino 9.00 - 12.00

Sessione plenaria: proposta del moderatore
Lavori di gruppo
Restituzione in plenaria con dialogo di approfondimento

Pranzo	13.00
--------	-------

Lavoro - pomeriggio 15.00 - 17.30

Sessione plenaria: rilancio del moderatore
Lavori di gruppo
Restituzione in plenaria con dialogo di approfondimento

Cena (a seguire tempo di convivialità)	19.30
--	-------

Martedì 16

Lodi mattutine (a seguire colazione)	7.00
Eucaristia (facoltativa) in Ottava Presa	8.30
Ora media	12.30
Preghiera dei Vespri	18.30

Lavoro - mattino 9.30 - 12.00

Sessione plenaria: proposta del moderatore
Lavori di gruppo
Restituzione in plenaria con dialogo di approfondimento

Pranzo	13.00
--------	-------

Lavoro - pomeriggio 15.00 - 17.30

Sessione plenaria: rilancio del moderatore
Lavori di gruppo
Restituzione in plenaria con dialogo di approfondimento

Cena (a seguire tempo di convivialità)	19.30
--	-------

Mercoledì 17

Eucaristia (facoltativa)	6.15
Lodi mattutine (a seguire colazione)	7.00
Ora media	12.00

Lavoro - mattino 9.00 - 12.00

Sessione plenaria: sintesi conclusiva del moderatore, condivisione finale e bilancio
Pranzo, saluti e partenze

«Se la psicoterapia potesse essere equiparata all'aggiustamento di un meccanismo, potremmo vivere nella speranza (o nell'incubo) di trovare soluzioni altre (chimiche, elettriche, genetiche, computazionali, operative, linguistiche, relazionali ecc.) ai nostri patimenti. Ma se la cura con la parola verte ogni volta sul singolare disegnarsi di un'esistenza nella quale ciascuno, con tutta la propria storia, è costantemente rimesso in gioco dagli eventi nel suo essere stesso, allora non c'è cura alcuna che possa sostituirsi alla **responsabilità di tornare a diventare domanda a se stessi in vista di nuove aperture**».

Vittorio Conti

Per realizzare efficacemente questa esperienza di dialogo e di reciproco ascolto avremo l'aiuto di:

Vittorio Conti, presbitero della diocesi di Milano, psicologo e psicoterapeuta, è professore incaricato associato presso l'Istituto di Psicologia della Pontificia Università Gregoriana, professore a contratto presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e docente presso l'Istituto di Psicologia e Psicoterapia Post-razionalista (IPRA Italia).